

VareseNews

“Perchè il Comune non riscuote quel milione di euro?”

Pubblicato: Giovedì 20 Ottobre 2016



Capita raramente di vedere una mozione firmata da due consiglieri di schieramenti opposti, uno in maggioranza e uno all'opposizione. Questa volta è successo con **Matteo Tosi (Busto Grande)** e **Valentina Verga (Pd)** che riportano in auge la **questione della fidejussione che il Comune non ha ancora riscosso per un cantiere edile mai realizzato in via XX Settembre.**

«Ah se avessimo un milione di euro, quante cose potremmo fare» – sottolineano i due in una nota stampa congiunta, altro aspetto inusuale della vicenda.

Calzaturificio Borri, ex carceri, Conventino e vecchio Oratorio di Sacconago – elencano i due – sono solo alcuni degli edifici storici bustocchi per il cui recupero l'Amministrazione Antonelli sta cercando fondi adeguati, a partire dalla “conversione” degli oneri di urbanizzazione derivanti anche e soprattutto da altre aree o da progetti poi abortiti, come raccontano le cronache più recenti». Ma non solo: accanto ad essi mettono in evidenza anche **l'emergenza abitativa** e la necessità di ristrutturare immobili di proprietà del Comune che non possono essere assegnati a famiglie bisognose nello stato in cui sono.

Un aiuto all'attuale Giunta – e al patrimonio immobiliare del Comune, nello specifico – potrebbe arrivare oggi da questa mozione presentata con firma congiunta, entrambi alla prima esperienza da consiglieri.

I due hanno focalizzato la loro attenzione su **una polizza fidejussoria del 1996** e ancora non riscossa di circa 1 milione di euro, legata a una concessione edilizia inerente **l'area compresa tra via XX settembre, via Fratelli Bandiera e il Parco Este Milani** (nella foto), un rettangolo verde quasi abbandonato ormai da una quindicina di anni, che non ha visto sorgere gli edifici previsti dal progetto approvato né la realizzazione della **“piazze verde”** su via XX settembre e del parcheggio sotterraneo a uso pubblico citati dalla relativa Convenzione.

«La riscossione di questa fidejussione – spiega Valentina Verga – **è slittata dal 2007 al 2010 e poi ancora al 2012.** Non credo valga la pena indagare in questa sede le ragioni di tali rinvii, ma è certo che adesso sono passati altri quattro anni, e penso che si possa affermare con certezza che il relativo progetto non sarà realizzato a breve termine. Sembra assurdo, quindi, lasciare inutilizzata una cifra così consistente, specie a fronte dei diversi recuperi e interventi di cui la nostra Città ha sempre più bisogno».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il consigliere di maggioranza firmatario della mozione: «Un ulteriore milione di euro potrebbe rappresentare una bella boccata di ossigeno per le casse comunali e per i diversi progetti che questa Amministrazione sta mettendo in piedi, ma si potrebbe anche pensare di convertire il “debito” di questa S.r.l. in una prestazione d'opera sullo stesso lotto di terreno o su altre priorità, un po' come sta succedendo con Soceba e non solo».

Che siano soldi da reinvestire o l'equivalente in lavori da reindirizzare, comunque, la speranza e la richiesta di Valentina Verga e Matteo Tosi è che Sindaco e Giunta non vogliano indugiare ulteriormente nel riscuotere questo credito a favore del Comune.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it